



Ministero
dell'Economia e delle Finanze

Roma, 15 DIC. 2015

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Prot. n. 142190

Allegato n.

Risposta a nota del n.

Alla **UILPA – Coordinamento MEF**
SEDE

e, p.c. **Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato**
Ufficio di coordinamento e di segreteria del
Ragioniere generale dello Stato
SEDE

Dipartimento del Tesoro
Ufficio di Raccordo con il DAG (URDAG)
SEDE

OGGETTO: Richiesta di intervento per problematiche inerenti il mancato/non corretto funzionamento del sistema di depurazione ambientale e mancato controllo del microclima per gli Uffici della Ragioneria Generale dello Stato nello stabile di Via XX Settembre sede del MEF.

In riferimento alla nota inviata dal Vice Coordinatore Nazionale della UILPA-MEF, che ad ogni buon fine si allega in copia, si forniscono le seguenti informazioni con preghiera di diffusione agli Ispettorati e alle Direzioni dei Dipartimenti in indirizzo i cui uffici sono ubicati presso la sede di Via XX Settembre.

Ai fini della valutazione dei rischi, prevista dall'art.17, c.1 del D.Lgs. n. 81/2008, l'Amministrazione ha effettuato, per la redazione del Documento di valutazione dei rischi datato 27 giugno 2011 e sono state:

a) **Indagini microclima**

eseguite ai piani IV, III, II, piano terra e sostruzioni sui quattro lati esterni del complesso e sui cortili interni. Le tredici indagini di campionatura effettuate sono state valutate in base all'asse elio termico, utilizzando un termo – anemometro DIGITALE AM-4205 A. Condizioni climatiche esterne intorno ai 30° C, cielo sereno libero da nubi. I rilievi sono stati compiuti con climatizzatori spenti, quindi i risultati dell'indagine sono rappresentativi del clima naturale degli ambienti ispezionati. I valori riscontrati, facendo riferimento alla tabella della norma UNI EN 7730, sono risultati ottimali in riferimento alle condizioni climatiche interne.

b) **indagini ambientali campi elettromagnetici :**

Le indagini in bassa frequenza si sono eseguite ai piani di copertura, IV, III, II, centro stampa, cabina esterna MT/BT e cavidotto linea, analizzando nove campionature significative (quadri principali a piano, macchine fotocopiatrici, cabine esterne). Le indagini in alta frequenza si sono eseguite ai piani di copertura su tutti i lati principali esterni del complesso, al piano IV sui quattro angoli esterni del fabbricato, al piano III scale principali e secondarie, al piano II sui quattro lati principali del complesso, cabina esterna MT/BT e cavidotto linea, analizzando ventinove campionature significative (quadri principali a piano, macchine fotocopiatrici, cabine esterne). E' bene ricordare che in tale occasione sono state integrate dieci campionature richieste dai Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza (RLS) in prossimità delle macchine fotocopiatrici, armadi UPS, gruppi REC, polo informatico al piano terra. In nessuna campionatura vengono superati i limiti imposti dal DPCM del 08/07/2003 e s.m.i., pertanto la valutazione a questo eventuale tipo di rischio NON comporta obblighi specifici da parte del Datore di Lavoro.

c) **indagini ambientali - parametri illuminotecnici :**

la campionatura è stata eseguita su tutti i piani e in tutte le stanze del palazzo adibite a uffici, parti comuni, magazzini, ingressi, locali di servizio. I risultati emersi rientrano nei corretti parametri disposti dalla normativa evidenziando la presenza > di 300 lux per le postazioni di lavoro a VDT.

d) **indagini ambientali - monitoraggio per le analisi chimiche, fisiche e microbiologiche:**

sono stati compiuti quattro prelievi per la rilevazione degli inquinanti chimico-fisico e microbiologico nelle acque destinate a consumo umano in quattro zone di maggior impatto (ingresso dopo il contatore di misura, uscita autoclave, 1° piano bagno uomini scala E e 4° piano bagno uomini). Sono stati eseguiti otto prelievi a campione sugli scambiatori di calore e quattro prelievi sulle bocchette UTA (Unità Trattamento Aria) per valutare l'analisi dei campionamenti per la determinazione di inquinanti microbiologici aria/ambiente. Sono stati compiuti quattro prelievi per la determinazione di inquinanti chimici aria/ambiente (acidi inorganici "acido solforico e particelle di metalli e metalloidi piombo"). Sono stati fatti sei prelievi per le polveri atmosferiche sia all'interno dei cortili sia al piano di copertura del complesso e in ambienti interni. Sono stati eseguiti quattro prelievi per la valutazione degli inquinanti chimici aria/ambiente per le polveri sedimentate. Dai risultati analitici si evince che tutti i parametri campionati (quattro per controllo fisico-chimico dell'acqua potabile e ventidue per il controllo fisico chimico e biologico dell'aria) rientrano nei limiti per gli ambienti di lavoro.

e) **indagini ambientali - rumore:**

per l'analisi fonometrica si sono considerati gli ambienti più significativi e a potenziale rischio rumore, quali il centro elio fotolitografico (locale stampa, locale copie) con sette campionature, il centralino con una campionatura ambientale, il centro multilith (piano sostruzioni e secondo piano) con dodici campionature. Le rilevazioni sono state eseguite nelle condizioni di lavoro più intenso e peggiore e si è dedotto che il livello di esposizione risulta con un valore inferiore di azione pari a 80 dB(A) – fino ad 85 dB(A) il

Datore di Lavoro non deve prevedere nessun utilizzo di dispositivi di protezione individuale.

Si segnala che, dal complesso delle indagini effettuate negli ambienti campionati, non è emerso alcun parametro al di fuori dei limiti fissati dalla normativa per i vari settori oggetto di indagine. Ciononostante, l'Amministrazione ha intrapreso nel tempo azioni di miglioramento sotto il profilo della salubrità dei luoghi di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

Inoltre, si segnala che negli ultimi mesi del 2015 è stata avviata la predisposizione del capitolato tecnico per la nuova campagna di indagini, che verrà estesa ad un campione di ambienti di maggiori dimensioni rispetto a quelli delle precedenti rilevazioni, tale scelta, è fondamentale a garantire livelli di sicurezza sempre più elevati, in linea con le azioni di miglioramento già avviate dall'Amministrazione e per tener conto delle molteplici condizioni nelle varie aree dell'immobile di Via XX Settembre. Entro il primo semestre del 2016 saranno disponibili i risultati che andranno ad aggiornare la valutazione dei rischi con particolare riferimento ai Titoli VIII, IX e X del citato D.Lgs. n.81/2008.

Il Capo Dipartimento

Luigi Ferrara

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luigi Ferrara', written over a horizontal line.